



MODELLO DI RICHIESTA DI PRIMA VERIFICA PERIODICA
APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO MATERIALI MOBILI/TRAFERIBILI/FISSI
CON PORTATA SUPERIORE A 200 KG

Spett.le INAIL
Settore Ricerca, Certificazione e Verifica
Dipartimento Territoriale di _____

N.B.: la richiesta di prima verifica periodica non deve essere inoltrata nel caso in cui l'attrezzatura sia già stata sottoposta a verifiche periodiche da parte delle ASL/ARPA.

Il sottoscritto.....nato a..... il.....
residente in..... vian.....
legale rappresentante della ditta¹
codice cliente INAIL
partita IVA..... codice fiscale.....
con sede sociale in.....prov.c.a.p.....
via n. tel.
esercente attività di
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).....
ai sensi del D.M. 11 aprile 2011 e s.m.i.

RICHIEDE

LA PRIMA VERIFICA PERIODICA DELLA SEGUENTE ATTREZZATURA:

Matricola
Costruttore:²

- Nazionalità: italiana estera

In caso di nazionalità italiana compilare anche i seguenti campi:

- partita IVA
- codice fiscale.....
- indirizzo
- numero civico
- CAP
- Comune
- Provincia
- Telefono

Descrizione:

<input type="checkbox"/> <i>argano</i>
<input type="checkbox"/> <i>paranco</i>

¹ inserire ragione sociale
² inserire ragione sociale

<input type="checkbox"/> gru - tipo ³
<input type="checkbox"/> autogrù ⁴

- numero di fabbrica
- data costruzione
- macchina accompagnata da dichiarazione di conformità CE SI NO
- modello
- portata massima in Kg

Modalità di utilizzo:

in settori di impiego quali costruzioni, siderurgico, portuale, estrattivo⁵ altro settore

Messo in servizio /Installato presso

- indirizzo
- numero civico
- CAP
- Comune

Installatore: (da compilare solo per gru su autocarro)

- Nazionalità: italiana estera

In caso di nazionalità italiana compilare anche i seguenti campi:

- partita IVA
- codice fiscale indirizzo
- numero civico
- CAP
- Comune
- Provincia
- Telefono.....

NOTE _____

Indicare nominativo soggetto abilitato:

Ragione sociale

partita IVA/codicefiscale

Si allega:

Copia dichiarazione conformità CE

Il Legale Rappresentante

Data.....

.....

(Timbro e firma)

³ Gru a ponte, gru a portale, gru a torre automontante, gru a montaggio graduale; gru a cavalletto, gru a mensola, gru a derrick, gru su autocarro, gru a struttura limitata < 2000 kg senza movimento motorizzato, gru a struttura limitata > 2000 kg, gru a struttura limitata < 2000 kg con aggiunto movimento motorizzato, carrello per monotrave, gru non codificata.

⁴ Sono assimilati alle autogrù anche gli escavatori e i carrelli industriali a forche utilizzati come apparecchi di sollevamento.

⁵ Per chiarimenti vedere la nota del Ministero del Lavoro del 11.12.2009 prot. 15/VI/0021784 disponibile anche sul sito INAIL

GRU A TORRE INSTALLATE IN CANTIERI EDILI

Elenco non esaustivo della documentazione che dovrà essere resa disponibile in cantiere.

1. **DICHIARAZIONE "CE" DI CONFORMITA' DELLA GRU *;**
2. **DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'AVVENUTA DENUNCIA DELLA GRU GRU, ALL'ISPESL COMPETENTE PER TERRITORIO (art. 11 DPR 459/96)*;**
3. **LIBRETTO OMOLOGAZIONE EMPI-ISPESL;**
4. **EVENTUALI VERBALI VERIFICHE PERIODICHE;**
5. **LIBRETTO USO E MANUTENZIONE;**
6. **REGISTRO DI CONTROLLO;**
7. **DICHIARAZIONE DI CORRETTO MONTAGGIO DELLA GRU SOTTOSCRITTA DA CHI HA ESEGUITO IL MONTAGGIO;**
8. **DICHIARAZIONE DI IDONEITA' DEL BASAMENTO A FIRMA TECNICO ABILITATO;**
9. **EVENTUALE DOCUMENTAZIONE DEL RADIOCOMANDO INSTALLATO;**
10. **EVENTUALE DOCUMENTAZIONE DEL COMPONENTE SOSTITUITO (es. funi, gancio, ecc.)**
11. **DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' IMPIANTO ELETTRICO E DELL' IMPIANTO DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE, OVVERO DICHIARAZIONE DI STRUTTURA AUTOPROTETTA ED EVIDENZA DELL' INVIO AGLI ORGANI COMPETENTI, AI SENSI DEL DPR 462/2001;**
12. **EVENTUALE DICHIARAZIONE CONFORMITA' DEL COMPONENTE RELATIVA AL BASAMENTO, DIVERSO DALLA VERSIONE RIPORTATA SUL LIBRETTO ISPESL OVVERO ALL'ATTO DELL'IMMISSIONE SUL MERCATO, COMUNQUE PREVISTA DAL COSTRUTTORE (es. struttura a perdere annegata nel plinto, telaio recuperabile e relativi tirafondi, ecc.)**
13. **IN CASO DI GRU INTERFERENTI DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LE MISURE APPROPRIATE PRESE PER EVITARE LA COLLISIONE TRA I CARICHI E GLI ELEMENTI DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO STESSE.**

Oltre a quanto sopra , si rammenta che ai sensi dell'art. 13 DM 12.09.59, il datore di lavoro deve mettere a disposizione, del tecnico verificatore il personale occorrente sotto la vigilanza di un preposto, ed i mezzi necessari per l'esecuzione delle operazioni stesse. In particolare, il datore di lavoro deve predisporre i carichi necessari a verificare i dispositivi di sicurezza installati sulla macchina (limitatori di carico massimo, momento statico e dinamico, gran velocità ecc.)**.

* solo per gru provviste di marchio CE, ovvero immesse sul mercato dopo il 21 settembre 1996;

** Nel libro macchina sono riportate le relative maggiorazioni rispetto alle portate di targa della macchina;

DESCRIZIONE ATTIVITÀ/PRESTAZIONE	TARIFFA	
	Prima verifica periodica	Verifica periodica successiva alla prima
APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO		
ATTREZZATURE DI LAVORO DEL GRUPPO SP - SOLLEVAMENTO PERSONE		
PIATTAFORME DI LAVORO AUTOSOLLEVANTI SU COLONNA	€ 332,00	€ 247,00
ASCENSORI E MONTACARICHI DA CANTIERE	€ 332,00	€ 247,00
CARRI RACCOGLI FRUTTA	€ 257,00	€ 152,00
SCALE AEREE AD INCLINAZIONE VARIABILE MANUALI	€ 307,00	€ 215,00
SCALE AEREE AD INCLINAZIONE VARIABILE MOTORIZZATE	€ 332,00	€ 247,00
PONTI MOBILI SVILUPPABILI A SVILUPPO VERTICALE AD AZIONAMENTO MANUALE	€ 307,00	€ 215,00
PONTI MOBILI SVILUPPABILI AD AZIONAMENTO MOTORIZZATO	€ 332,00	€ 247,00
PONTI SOSPESI MANUALI O MOTORIZZATI COMPRESI I RELATIVI ARGANI (1)	€ 307,00	€ 215,00
ATTREZZATURE DI LAVORO DEL GRUPPO SC - SOLLEVAMENTO MATERIALI NON AZIONATI A MANO ED IDROESTRATTORI A FORZA CENTRIFUGA		
CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO FISSO	€ 256,00	€ 152,00
CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO FISSO DOTATI DI UNA O PIU' ATTREZZATURE INTERCAMBIABILI CHE CONFERISCONO LA FUNZIONE DI SOLLEVAMENTO MATERIALI CON SOSPENSIONE DEL CARICO	€ 328,00	€ 208,00
CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO FISSO DOTATI DI UNA O PIU' ATTREZZATURE INTERCAMBIABILI CHE CONFERISCONO LA FUNZIONE DI SOLLEVAMENTO PERSONE	€ 366,00	€ 255,00
CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO FISSO DOTATI DI PIU' ATTREZZATURE INTERCAMBIABILI CHE CONFERISCONO SIA LA FUNZIONE DI SOLLEVAMENTO MATERIALI CHE DI SOLLEVAMENTO PERSONE	€ 437,00	€ 311,00
CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO GIREVOLE	€ 282,00	€ 184,00
CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO GIREVOLE DOTATI DI UNA O PIU' ATTREZZATURE INTERCAMBIABILI CHE CONFERISCONO LA FUNZIONE DI SOLLEVAMENTO MATERIALI CON SOSPENSIONE DEL CARICO	€ 366,00	€ 255,00
CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO GIREVOLE DOTATI DI UNA O PIU' ATTREZZATURE INTERCAMBIABILI CHE CONFERISCONO LA FUNZIONE DI SOLLEVAMENTO PERSONE	€ 391,00	€ 287,00
CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO GIREVOLE DOTATI DI PIU' ATTREZZATURE INTERCAMBIABILI CHE CONFERISCONO SIA LA FUNZIONE DI SOLLEVAMENTO MATERIALI CHE DI SOLLEVAMENTO PERSONE	€ 475,00	€ 358,00
IDROESTRATTORI A CARICA CONTINUA (VERIFICA DI FUNZIONAMENTO)	€ 282,00	€ 184,00
IDROESTRATTORI A CARICA DISCONTINUA (VERIFICA DI FUNZIONAMENTO)	€ 307,00	€ 215,00
IDROESTRATTORI CON SOLVENTI INFIAMMABILI (VERIFICA DI FUNZIONAMENTO)	€ 332,00	€ 247,00
IDROESTRATTORI A CARICA CONTINUA (VERIFICA A MACCHINA SMONTATA)	€ 223,00	€ 175,00
IDROESTRATTORI A CARICA DISCONTINUA (VERIFICA A MACCHINA SMONTATA)	€ 249,00	€ 207,00
IDROESTRATTORI CON SOLVENTI INFIAMMABILI (VERIFICA A MACCHINA SMONTATA)	€ 274,00	€ 239,00
PER OGNI PANIERE DI RISERVA (IDROESTRATTORI)	€ 134,00	€ 142,00
ARGANI E PARANCHI	€ 206,00	€ 120,00
GRU A STRUTTURA LIMITATA FINO A 500 kg (BANDIERA, MENSOLA)	€ 257,00	€ 152,00
GRU A STRUTTURA LIMITATA OLTRE 500 kg (BANDIERA, MENSOLA)	€ 282,00	€ 184,00
GRU A PONTE FINO A 1000 kg	€ 282,00	€ 184,00
GRU A PONTE FINO A 10 t.	€ 307,00	€ 215,00
GRU A PONTE OLTRE 10 t.	€ 332,00	€ 247,00
GRU A PORTALE A BRACCIO FISSO O GIREVOLE FINO A 10 t.	€ 332,00	€ 247,00

GRU A PORTALE A BRACCIO FISSO O GIREVOLE OLTRE 10 t.	€ 383,00	€ 310,00
GRU A CAVALLETTO	€ 358,00	€ 278,00
GRU A TORRE	€ 358,00	€ 278,00
GRU A CAVALLETTO PER EDILIZIA	€ 257,00	€ 152,00
GRU DERRIK	€ 408,00	€ 342,00
GRU A BRACCIO FISSO O GIREVOLE MONTATA SU AUTOCARRO FINO A 3 t.	€ 307,00	€ 215,00
GRU A BRACCIO FISSO GIREVOLE MONTATA SU AUTOCARRO OLTRE 3 t.	€ 358,00	€ 278,00
AUTOGRU E SIMILI FINO A 10 t.	€ 307,00	€ 215,00
AUTOGRU E SIMILI DA 10 t. FINO A 50 t.	€ 358,00	€ 278,00
AUTOGRU E SIMILI OLTRE 50 t	€ 408,00	€ 342,00
GRU DI CATEGORIA NON COMPRESA NELLE PRECEDENTI	€ 408,00	€ 342,00
Altre tariffe	<i>importo</i>	
Sopralluogo a vuoto	si applica l'importo minimo tra la tariffa della verifica dell'attrezzatura e l'importo corrispondente alla tariffa oraria per il tempo impiegato (compresi trasferimenti)	
Tariffa oraria per ogni operatore impegnato	€ 90,00	

Note :

(0) Le tariffe si intendono onnicomprensive di tutte le spese.

(1) La tariffa si riferisce ai ponti sospesi sia manuali che motorizzati, sia di tipo leggero che di tipo pesante

ELENCO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI MILANO CON I RELATIVI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE DI COMPETENZA E COMPITI (AL 15/2/2011)

COMUNI	apparecchi a pressione e impianti di riscaldamento	ascensori e montacarichi (anche Enti Notificati)	apparecchi di sollevamento e idroestrattori
ABBIATEGRASSO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
AGRATE BRIANZA	Monza	Monza	Monza
AICURZIO	Monza	Monza	Monza
ALBAIRATE	Parabiago	Parabiago	Parabiago
ALBIATE	Monza	Monza	Monza
ARCONATE	Parabiago	Parabiago	Parabiago
ARCORE	Monza	Monza	Monza
ARESE	Parabiago	Parabiago	Parabiago
ARLUNO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
ASSAGO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
BAREGGIO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
BARLASSINA	Monza	Melegnan	Monza
BASIANO	Milano	Melegnan	Milano
BASIGLIO	Milano	Melegnan	Milano
BELLINZAGO LOMBARDO	Milano	Melegnan	Milano
BELLUSCO	Monza	Monza	Monza
BERNAREGGIO	Monza	Monza	Monza
BERNATE TICINO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
BESANA BRIANZA	Monza	Monza	Monza
BESATE	Parabiago	Parabiago	Parabiago
BIASSONO	Monza	Monza	Monza
BINASCO	Milano	Melegnan	Milano
BOFFALORA TICINO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
BOLLATE	Parabiago	Parabiago	Parabiago
BOVISIO MASCIAGO	Monza	Monza	Monza
BRESSO	Milano	Milano	Milano
BRIOSCO	Monza	Monza	Monza
BRUGHERIO	Monza	Monza	Monza
BUBBIANO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
BUCCINASCO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
BURAGO MOLGORA	Monza	Monza	Monza
BUSCATE	Parabiago	Parabiago	Parabiago
BUSNAGO	Monza	Monza	Monza
BUSSERO	Milano	Melegnan	Milano
BUSTO GAROLFO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
CALVIGNASCO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
CAMBIAGO	Milano	Melegnan	Milano
CAMPARADA	Monza	Monza	Monza
CANEGRATE	Parabiago	Parabiago	Parabiago
CAPONAGO	Monza	Monza	Monza
CARATE BRIANZA	Monza	Monza	Monza
COMUNI	Classe 1	Classe 3	Classe 4
CARNATE	Monza	Monza	Monza

COMUNI	apparecchi a pressione e impianti di riscaldamento	ascensori e montacarichi (anche Enti Notificati)	apparecchi di sollevamento e idroestrattori
CARPIANO	Milano	Melegnan	Milano
CARUGATE	Milano	Melegnan	Milano
CASARILE	Milano	Melegnan	Milano
CASOREZZO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
CASSANO D'ADDA	Milano	Melegnan	Milano
CASSINA DE' PECCHI	Milano	Melegnan	Milano
CASSINETTA DI LUGAGNANO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
CASTANO PRIMO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
CAVENAGO BRIANZA	Monza	Monza	Monza
CERIANO LAGHETTO	Monza	Monza	Monza
CERNUSCO SUL NAVIGLIO	Milano	Melegnan	Milano
CERRO AL LAMBRO	Milano	Melegnan	Milano
CERRO MAGGIORE	Parabiago	Parabiago	Parabiago
CESANO BOSCONI	Parabiago	Parabiago	Parabiago
CESANO MADERNO	Monza	Monza	Monza
CESATE	Parabiago	Parabiago	Parabiago
CINISELLO BALSAMO	Milano	Milano	Milano
CISLIANO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
COGLIATE	Monza	Monza	Monza
COLOGNO MONZESE	Milano	Milano	Milano
COLTURANO	Milano	Melegnan	Milano
CONCOREZZO	Monza	Monza	Monza
CORBETTA	Parabiago	Parabiago	Parabiago
CORMANO	Milano	Milano	Milano
CORNAREDO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
CORNATE D'ADDA	Monza	Monza	Monza
CORREZZANA	Monza	Monza	Monza
CORSICO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
CUGGIONO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
CUSAGO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
CUSANO MILANINO	Milano	Milano	Milano
DAIRAGO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
DESIO	Monza	Monza	Monza
DRESANO	Milano	Melegnan	Milano
GAGGIANO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
GARBAGNATE MILANESE	Parabiago	Parabiago	Parabiago
GESSATE	Milano	Melegnan	Milano
GIUSSANO	Monza	Monza	Monza
GORGONZOLA	Milano	Melegnan	Milano
GREZZAGO	Milano	Melegnan	Milano
GUDO VISCONTI	Parabiago	Parabiago	Parabiago
INVERUNO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
INZAGO	Milano	Melegnan	Milano
LACCHIARELLA	Milano	Melegnan	Milano
LAINATE	Parabiago	Parabiago	Parabiago

COMUNI	apparecchi a pressione e impianti di riscaldamento	ascensori e montacarichi (anche Enti Notificati)	apparecchi di sollevamento e idroestrattori
LAZZATE	Monza	Monza	Monza
LEGNANO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
COMUNI	Classe 1	Classe 3	Classe 4
LENTATE SUL SEVESO	Monza	Monza	Monza
LESMO	Monza	Monza	Monza
LIMBIATE	Monza	Monza	Monza
LISCATE	Milano	Melegnan	Milano
LISSONE	Monza	Monza	Monza
LOCATE TRIULZI	Milano	Melegnan	Milano
MACHERIO	Monza	Monza	Monza
MAGENTA	Parabiago	Parabiago	Parabiago
MAGNAGO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
MARCALLO CON CASONE	Parabiago	Parabiago	Parabiago
MASATE	Milano	Melegnan	Milano
MEDA	Monza	Melegnan	Monza
MEDIGLIA	Milano	Melegnan	Milano
MELEGNANO	Milano	Melegnan	Milano
MELZO	Milano	Melegnan	Milano
MESERO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
MEZZAGO	Monza	Monza	Monza
MILANO	Milano	Milano	Milano
MISINTO	Monza	Monza	Monza
MONZA	Monza	Monza	Monza
MORIMONDO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
MOTTA VISCONTI	Parabiago	Parabiago	Parabiago
MUGGIO'	Monza	Monza	Monza
NERVIANO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
NOSATE	Parabiago	Parabiago	Parabiago
NOVA MILANESE	Monza	Monza	Monza
NOVATE MILANESE	Parabiago	Parabiago	Parabiago
NOVIGLIO	Milano	Melegnan	Milano
OPERA	Milano	Melegnan	Milano
ORNAGO	Monza	Monza	Monza
OSSONA	Parabiago	Parabiago	Parabiago
OZZERO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
PADERNO DUGNANO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
PANTIGLIATE	Milano	Melegnan	Milano
PARABIAGO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
PAULLO	Milano	Melegnan	Milano
PERO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
PESCHIERA BORROMEO	Milano	Melegnan	Milano
PESSANO CON BORNAGO	Milano	Melegnan	Milano
PIEVE EMANUELE	Milano	Melegnan	Milano
PIOLTELLO	Milano	Melegnan	Milano
POGLIANO MILANESE	Parabiago	Parabiago	Parabiago

COMUNI	apparecchi a pressione e impianti di riscaldamento	ascensori e montacarichi (anche Enti Notificati)	apparecchi di sollevamento e idroestrattori
POZZO D'ADDA	Milano	Melegnan	Milano
POZZUOLO MARTESANA	Milano	Melegnan	Milano
PREGNANA MILANESE	Parabiago	Parabiago	Parabiago
RENATE BRIANZA	Monza	Monza	Monza
RESCALDINA	Parabiago	Parabiago	Parabiago
RHO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
COMUNI	Classe 1	Classe 3	Classe 4
ROBECCHETTO CON INDUNO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
ROBECCO SUL NAVIGLIO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
RODANO	Milano	Melegnan	Milano
RONCELLO	Monza	Monza	Monza
RONCO BRIANTINO	Monza	Monza	Monza
ROSATE	Parabiago	Parabiago	Parabiago
ROZZANO	Milano	Melegnan	Milano
SAN DONATO MILANESE	Milano	Melegnan	Milano
SAN GIORGIO SU LEGNANO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
SAN GIULIANO MILANESE	Milano	Melegnan	Milano
SANTO STEFANO TICINO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
SAN VITTORE OLONA	Parabiago	Parabiago	Parabiago
SAN ZENONE AL LAMBRO	Milano	Melegnan	Milano
SEDRIANO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
SEGRATE	Milano	Melegnan	Milano
SENAGO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
SEREGNO	Monza	Monza	Monza
SESTO SAN GIOVANNI	Milano	Milano	Milano
SETTALA	Milano	Melegnan	Milano
SETTIMO MILANESE	Parabiago	Parabiago	Parabiago
SEVESO	Monza	Monza	Monza
SOLARO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
SOVICO	Monza	Monza	Monza
SULBIATE	Monza	Monza	Monza
TREZZANO ROSA	Milano	Melegnan	Milano
TREZZANO SUL NAVIGLIO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
TREZZO SULL'ADDA	Milano	Melegnan	Milano
TRIBIANO	Milano	Melegnan	Milano
TRIUGGIO	Monza	Monza	Monza
TRUCAZZANO	Milano	Melegnan	Milano
TURBIGO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
USMATE VELATE	Monza	Monza	Monza
VANZAGHELLO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
VANZAGO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
VAPRIO D'ADDA	Milano	Melegnan	Milano
VAREDO	Monza	Monza	Monza
VEDANO AL LAMBRO	Monza	Monza	Monza
VEDUGGIO C. COLZANO	Monza	Monza	Monza

COMUNI	apparecchi a pressione e impianti di riscaldamento	ascensori e montacarichi (anche Enti Notificati)	apparecchi di sollevamento e idroestrattori
VERANO BRIANZA	Monza	Monza	Monza
VERMEZZO	Parabiago	Parabiago	Parabiago
VERNATE	Milano	Melegnan	Milano
VIGNATE	Milano	Melegnan	Milano
VILLA CORTESE	Parabiago	Parabiago	Parabiago
VILLASANTA	Monza	Monza	Monza
VIMERCATE	Monza	Monza	Monza
VIMODRONE	Milano	Melegnan	Milano
VITTUONE	Parabiago	Parabiago	Parabiago
VIZZOLO PREDABISSI	Milano	Melegnan	Milano
ZELO SURREGONE	Parabiago	Parabiago	Parabiago
ZIBIDO SAN GIACOMO	Milano	Melegnan	Milano

FAC-SIMILE MODELLO "G"

FAC-SIMILE MODELLO DI COMUNICAZIONE AGLI ORGANI DI VIGILANZA DI INSTALLAZIONE DI RADIOCOMANDO CE

Spett.le
Organo di vigilanza
Via
.....
c.a.p. Città

COMUNICAZIONE DI INSTALLAZIONE DI RADIOCOMANDO

Io sottoscritto
in qualità di legale rappresentante della ditta.....
con sede sociale in via. n.....
tel..... Fax

Ai sensi del D.P.R. 459/96 e della nota del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. PR-MAC / 23192, del 13/10/1997

COMUNICA

Che è stato installato un radiocomando marca.....tipo.....
mod. n. di serie.....
rispondente alle disposizioni di immissione sul mercato sull'apparecchio di sollevamento
tipo GRU A TORRE modello
numero di fabbrica anno di costr.
matr. EMPI/I.S.P.E.S.L. o marcata CE nell'anno.....
installata nel cantiere/stabilimento della ditta
sito inprov.
Via.....n.....

Allega la documentazione necessaria per la verifica:

- schema di collegamento del radiocomando al quadro elettrico della macchina con timbro e firma dell'installatore in originale;
- dichiarazione dell'installatore di avere eseguito a regola d'arte il montaggio, secondo le istruzioni del costruttore e le norme di riferimento;

e inoltra (barrare la casella che compete)

- Copia della dichiarazione di conformità CE il cui originale sarà confrontato in sede di verifica rilasciata dal costruttore;
- Compendio delle caratteristiche essenziali dell'omologazione ISPESL del dispositivo e copia del documento atto certo che attesta l'immissione sul mercato in data antecedente all'entrata in vigore del D.P.R. n. 459/96.

.....il

Il Legale Rappresentante della Ditta

.....
(Timbro e firma)

FAC-SIMILE MODELLO "H"

FAC-SIMILE MODELLO DI DICHIARAZIONE DELL'INSTALLATORE DI RADIOCOMANDO DI ESECUZIONE DEL MONTAGGIO A REGOLA D'ARTE E SECONDO LE ISTRUZIONI DEL COSTRUTTORE

Spett.le

.....

.....

DICHIARAZIONE DELL'INSTALLATORE

Io sottoscritto in
qualità di legale rappresentante della ditta installatrice..... con
sede legale invia. n.
..... tel..... Fax

DICHIARA

1. di avere installato in data un radiocomando marca.....
mod. n. di serie..... sull'apparecchio di sollevamento
di costruzione tipo modello
..... n. di matricola presso la
ditta/cantiere sito nel
Comune..... in via.....n.....
2. di avere eseguito a regola d'arte il montaggio e l'interfaccia di collegamento secondo le istruzioni del costruttore e
ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 459/96, e dell'art 8, del D.L.gs. n. 626/94, modificato dal D.L.gs. 242/96
3. di aver eseguito con esito favorevole le prove di funzionamento

In fede

Datail

Il Legale Rappresentante della Ditta Installatrice

.....

(Timbro e firma)

FAC-SIMILE MODELLO "F"

FAC-SIMILE DICHIARAZIONE DELLA DITTA INSTALLATRICE QUALIFICATA DI CORRETTO MONTAGGIO DELL'APPARECCHIO (SU CARTA INTESTATA DELLA DITTA INTALLATRICE DELL'APPARECCHIO)

DICHIARAZIONE

Io sottoscrittonato ail ...
..... titolare/legale rappresentante della ditta installatrice..... con
sede legale invia. n...
..... avendo provveduto in/nei giorno/i all'installazione nello
stabilimento/cantiere della ditta/impresa edile.....
.....
.....sito in via.....n.
..... della gru a torre di costruzione modello
..... n.f..... matricola (EMPI o
ISPESL) sotto la propria di responsabilità

DICHIARA

Che, previo l'accertamento delle buone condizioni di conservazione e funzionamento delle strutture, dei meccanismi e dei dispositivi di sicurezza dell'apparecchio, ha effettuato il relativo montaggio secondo le istruzioni fornite dal costruttore e riportate nel manuale di uso e manutenzione dell'apparecchio, sotto la direzione di un tecnico qualificato (come richiesto dalla norma UNI ISO 9927).

Datail

(Firma) Il Tecnico Qualificato

.....

(Firma) Il Titolare della Ditta Installatrice

.....

FAC-SIMILE MODELLO "E"

DICHIARAZIONE IDONEITA' PIANO DI APPOGGIO O SCORRIMENTO (DA PARTE DEL DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE O TECNICO ABILITATO ISCRITTO ALL'ALBO)

DICHIARAZIONE

Io sottoscrittonato ail
..... Ingegnere / Architetto / Geometra, iscritto all'Ordine – Collegio degli /dei
della provincia dial n. di
iscrizione, abilitato a norma di legge all'esercizio della professione, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che il piano di appoggio delle vie di corsa /della base di appoggio degli stabilizzatori dell'apparecchio di sollevamento gru a torre con rotazione in basso / in alto, matricola (EMPI/ISPESL)
..... di costruzione modello
..... n. f. installata nel cantiere della ditta / impresa edile.....
.....
..... ubicato in
... via.....n. È idoneo a sopportare le sollecitazioni indotte dall'installazione e dall'esercizio dell'apparecchio. Si dichiara inoltre, che la zavorra di base e di volata (controfreccia), sono realizzate in conformità alle prescrizioni della casa costruttrice, come indicato nel manuale di uso e manutenzione dell'apparecchio.

In fede

.....
(Timbro e firma)

Spett.le
A.S.L.

Data.....

OGGETTO: Gru a torre interferenti in

Nomina Coordinatore (Circolare Ministeriale n. 22856/PR1 del 12/11/1984)

Ai sensi della Circolare in oggetto, **si notifica** la nomina del coordinatore delle gru installate nel/nei cantiere/cantieri sopra individuato/i nella persona di(dipendente della) e l'assegnazione di incarico di gruista alle persone:

- Sig.(eventuale sostituto da), operatore della gru a torre matricola n. Impresa.....
- Sig. (eventualmente sostituito da) operatore della gru a torre matricola n. Impresa.....

Alla presente si allegano:

1. Istruzioni e disposizioni scritte consegnate ai suddetti operatori.
2. Planimetria con posizionamento delle gru.

Distinti saluti

(timbro e firma della/delle Ditte)

Il Coordinatore
(firma per accettazione)

Allegati come da testo

OGGETTO: Assegnazione di incarico – gruista al Sig. _____

Cantiere: _____ Data inizio incarico _____

Gru a torre matricola n. _____

La presente per comunicarLe che con decorrenza immediata e per il solo periodo in cui Lei sarà presente nel cantiere in oggetto indicato, Le viene affidato il sopra individuato apparecchio di sollevamento.

Nel raccomandarLe di osservare la massima attenzione nell'effettuare le operazioni di sollevamento e trasporto dei carichi e ricordarLe che esse vanno eseguite nel pieno rispetto della normativa vigente di cui Lei è a conoscenza, La informo che la gru a Lei affidata può interferire, sia in fase di lavoro che di riposo (rotazione libera della gru) con la gru a torre matricola n..... operante in questo/nel cantiere confinante di proprietà dell'Impresa e che pertanto Lei dovrà attenersi, oltre a quanto sopra previsto, anche alle seguenti disposizioni:

a) prima dell'uso

- verificare la possibilità di essere in contatto visivo con l'altro operatore nelle fasi operative;
- concordare un piano di lavoro con l'altro operatore in modo da non avere sollevamenti contemporanei nella zona di interferenza;

b) durante l'uso

- essendo a Lei affidato il compito di verificare tutte le attività che si andranno a svolgere nella zona di interferenza, viene a Lei ricondotto il dovere di regolamentare, attraverso specifiche intese con l'altro operatore e il coordinatore, tutte le attività che dovranno svolgersi in tale zona tenuto presente che nella zone di interferenza si dispone affinché operi solamente una gru per volta;

c) dopo l'uso, prima di lasciare l'apparecchio

- rialzare il gancio e posizionarlo in zona di sicurezza in modo che non abbia possibilità di interferire con ostacoli fissi, mobili o con la struttura stessa della gru in fase di libera rotazione.

Distinti saluti.

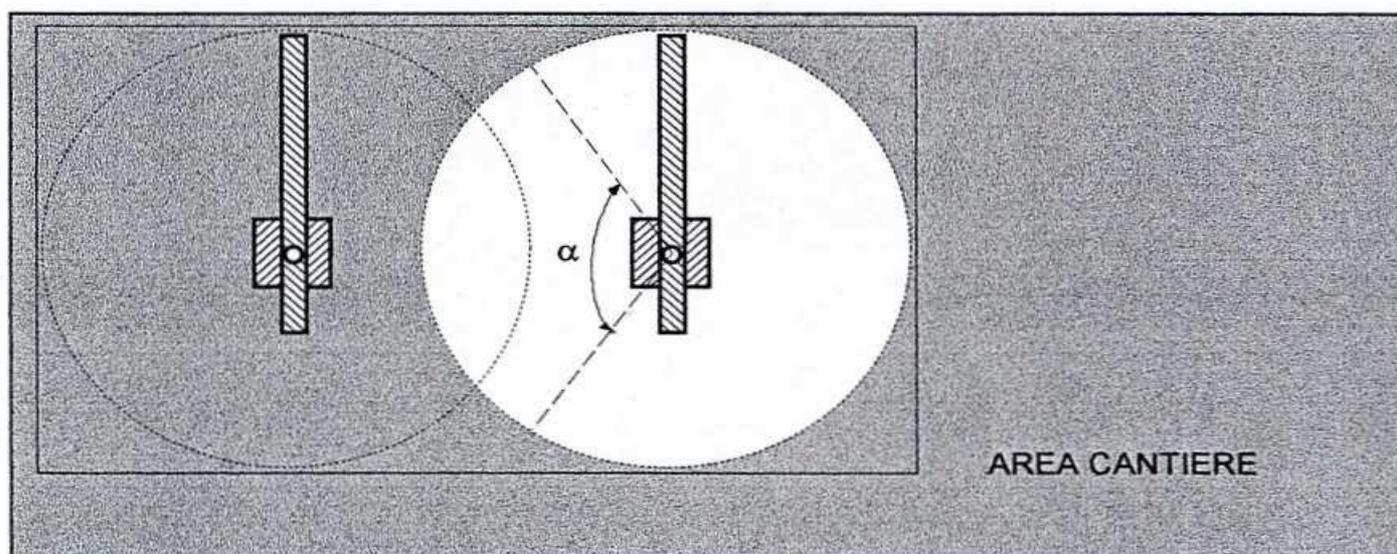
Il Responsabile dell'Impresa

Timbro e Firma

Firma, per accettazione, del gruista

POSSIBILITA' DI INTERFERENZA TRA GRU A TORRE

Per motivi operativi può accadere che vi sia interferenza tra due gru a torre nell'ambito della stessa zona di lavoro, o fra una gru ed ostacoli fissi, ad esempio campanili o costruzioni più alte, quindi con interferenze fra di esse. A questo caso si riferisce la circolare del M.L.P.S. del 12/2/84 nella quale viene chiarito che, la gravità dei rischi connessi con l'eventualità di urti tra gru interferenti richiede che in primo luogo sia evitata la possibilità di interferenza degli apparecchi prevedendo già a priori in fase di progetto dell'area cantiere l'installazione delle gru. Quando questo non è possibile, ad esempio nel caso di diverse imprese che lavorano nella medesima area, bisogna prevedere la direzione unica del cantiere ed un servizio di coordinamento interaziendale con compiti di programmare, coordinare e gestire di efficaci sistemi di intercomunicazione fra gli addetti all'uso delle gru.



Gru interferenti

(allegare disegno area cantiere con zona di interferenza)

Un esempio di coordinamento, che dovrà essere tenuto in cantiere è dato dall'allegato "Gru interferenti di proprietà di differenti imprese".

Art. 35 comma 4-ter lett. b) del D.Lgs 626/94 (come modificato dal D.Lgs 359/99 art. 2 comma 4) ove prescrive che siano prese misure appropriate per evitare la collisione tra i carichi e gli elementi delle attrezzature di lavoro dove i loro raggi si intersecano.

Allegato pag. 1/2

GRU INTERFERENTI DI PROPRIETA'

Spett.le ditta (X) (Y)

Oggetto: lavori invia

Relativamente ai lavori in oggetto, dove le nostre gru a torre piazzate nel/i cantiere/i in oggetto, hanno possibilità di interferenza, rimane accordato quanto segue:

1 - i gruisti responsabili delle nostre gru sono:

- gruppo A costruttore tipo matricola (ENPI – ISPEL) è il Sigresidente invia
- gru B costruttore tipo..... matricola (ENPI - ISPEL)è il Sigresidente invia.....

2 - nella zona di interferenza tra le due gru a torre rimane convenuto e confermato che la precedenza operativa sarà della nostra gru (A o B). Resta comunque inteso che entrambi gli operatori, devono operare nella zona con la massima cautela e secondo le norme scritte allegate alla presente e consegnate in copia agli operatori stessi;

3 - le modalità della predisposizione della ns. gru per i periodi notturni e festivi sono le seguenti:

- a) carrello sempre arretrato fino alla torre;
- b) gancio interamente sollevato.

Distinti saluti

L' impresa/Ditta

(X)

(Y)

allegato pag. 2/2

ISTRUZIONI DI MANOVRA PER LA GRU A TORRE MOD
MATRICOLARILASCIATE AL MANOVRATORE SIG
RESIDENTE INVIA..... PER IL CANTIERE IN

.....

- 1 - Sul/i cantiere/i in oggetto esiste una zona di interferenza nella manovra delle nostre gru;
- 2 - La precedenza operativa in questa zona è riservata alla gru (A o B);
- 3 - Qualora la gru (A o B) debba compiere operazioni nella zona di interferenza, il manovratore deve preventivamente avvisare il manovratore della gru (A o B) che provvederà a fermare immediatamente il suo apparecchio;
- 4 - Rimane comunque esclusa la possibilità che le due gru siano in movimento ed operino contemporaneamente nella zona di interferenza.
- 5 - E' comunque opportuna la massima cautela nella detta zona di possibili manovre interferite.
- 6 - Per i periodi notturni e festivi la gru dovrà essere così predisposta:
 - carrello sempre arretrato fino alla torre;
 - gancio interamente sollevato.
- 7 - L'operatore deve agire sempre in posizioni tali da avere la visibilità della zona di operazioni della gru, in caso contrario saranno date disposizioni per le manovre con l'ausilio di altri operatori adeguatamente formati ed informati, utilizzando segni gestuali come previsto dal D.Lgs 493/96 e/o in costante contatto tramite apparecchi ricetrasmittenti.

Nel caso di dubbio o perplessità sull'applicazione delle regole stabilite nelle presenti istruzioni o sul modo di operare in situazioni particolari, FERMARE la macchina e rivolgersi al Sigresponsabile del cantiere.

.....,li

L'impresa/Ditta
(X)
(Y)

Letto e sottoscritto dal manovratore Sig